

SABATO IL PRIMO MEMORIAL A GRANAROLO

Quel visionario educato di Romano Fogli “Era Pirlo, 60 anni fa”

di Simone Monari

Diceva anni fa Eraldo Pecci, lontano dai taccuini, che tecnicamente Romano Fogli era anche più bravo di Bulgarelli. Franco Colomba ieri l'ha paragonato a Pirlo, o a Pjanic. «Capace di giocare in verticale, di sventagliare con precisione o anche di trovare palle filtranti come quella indimenticabile che permise a Nielsen di segnare il 2-0 nello spareggio del '64».

L'occasione di ricordare “Romanino”, è il primo Memorial a lui dedicato che si terrà sabato a Granarolo. Presenti i Veterani rossoblù, una rappresentativa di tifosi, la squadra del consiglio comunale, ripristinata, sulle orme di quella celebre di Maurizio Cevenini, dall'assessora Roberta Li Calzi che ieri a Palazzo d'Accursio ha illustrato un'iniziativa il cui ricavato (l'in-

gresso costa 5 euro) sarà destinato agli alluvionati dell'Emilia Romagna. La quarta squadra è quella delle vecchie glorie del Granamica.

«Gli si illuminavano gli occhi a mio babbo quando parlava del Bologna», ha ricordato il figlio Mirko, cresciuto nelle giovanili rossoblù.

Colomba ha detto di non averlo mai visto arrabbiato, ma se c'era da alzare la voce non si tirava indietro. Rino Rado gli fu compagno di squadra anche al Catania. «Quando il presidente Massimino tardava a pagarci gli stipendi - ha raccontato l'ex portiere - eravamo io e lui che andavamo a lamentarci, ci chiamavano i due sindacalisti». A settembre ci sarà un trofeo col suo nome riservato agli Under 15, nel comune pisano di Santa Maria a Monte, dove Fogli nacque nel gennaio del '38 e dove ha chiuso gli oc-

chi a settembre del 2021. «Ma persone così - ha detto Manuela Del Grande, il sindaco - non muoiono mai, per quello che hanno fatto, per come l'hanno fatto, lui restando sempre umile e rimanendo nel cuore di ognuno di noi». Toccante anche l'intervento di Carlo Caliceti, dirigente rossoblù. «Ovviamente il settimo scudetto è indimenticabile - nel 2024 si festeggeranno i 60 anni da quel trionfo - e parliamo di un giocatore che con la nostra maglia ha giocato 344 gare ufficiali, ma io in questa occasione vorrei sottolineare il suo spirito di servizio, di lui e di Franco Janich - quest'ultimo nei panni di direttore tecnico ndr - quando nel '92-93, il punto più basso della nostra storia, di un club che stava per retrocedere in C e sarebbe fallito, a Romano fu affidata la squadra e lui di nuovo rispose presente».

📍 Ieri a Palazzo d'Accursio

Foto di gruppo degli organizzatori del primo Memorial dedicato a Romano Fogli, sabato a Granarolo

